

RELAZIONE SULLA GESTIONE 2020

(Art.2428 C.C.)

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'M. P. P.', is located in the lower right quadrant of the page.

Sommario

RELAZIONE SULLA GESTIONE 2020	1
1. La situazione del Settore	5
2. L'andamento della società	7
3. I risultati dell'esercizio 2020 - Le attività della società	8
4- RISCHI ED INCERTEZZE.....	11
5- Ricavi o costi di entità o incidenza eccezionale	12
6- attività di ricerca e sviluppo.....	12
7. La gestione del personale.....	12
8. La sicurezza sui luoghi di lavoro	15
9. Parco mezzi aziendale	15
10 – Servizi di TPL	17
11. Rivalutazione dei beni dell'impresa ai sensi del decreto legge n. 185/2008	22
12. Gestione dei Reclami e delle Segnalazioni e il social media management	23
13. I Sistemi di gestione: Qualità-Ambiente-Sicurezza.....	23
14. Servizi di Trasporto Diversi dal TPL.....	23
15. Vendita titoli di viaggio	24
16. Lotta all'evasione.....	25
17. Andamento dei sinistri da circolazione	25
18. Modello di organizzazione e gestione ai sensi del D.lgs.231/01	26
19. Azioni Proprie	26
20. Evoluzione prevedibile della gestione	26
21. Partecipazioni societarie, rapporti con società controllate, uso di strumenti finanziari ed analisi situazione finanziaria	26
22. Le Sedi secondarie	27



Premessa

Agli azionisti della società Conerobus S.p.A.

Si fa presente che il bilancio viene redatto con il postulato della continuità aziendale che presuppone l'ordinario proseguimento della stessa per almeno 12 mesi, in quanto i contratti di servizio stipulati con la Regione Marche e con i Comuni affidanti (Ancona, Jesi, Falconara) nel corso del 2016, prevedono la scadenza degli affidamenti fino a subentro dell'eventuale nuovo gestore per la cui identificazione non sono ancora stati pubblicati i documenti di gara che, in ogni caso, si ritiene non abbia luogo prima del termine del prossimo 2022. Per gli approfondimenti in merito alle ragioni che consentono il mantenimento del postulato di continuità si rinvia ai paragrafi 4 e 11 della presente relazione.

Si segnala ai sensi dell'art 2364 cc che, dovendo predisporre il bilancio consolidato con la controllata ATMA, la Società ha deciso di avvalersi del maggior termine per l'approvazione del bilancio portando quindi il termine a 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio, termine che in ogni caso sarebbe comunque stato utilizzabile *ex-lege* a seguito dell'emergenza COVID.

La gestione si chiude con un risultato ante-imposte di € 192.530 (contro € 20.906 registrati lo scorso anno) al netto di ammortamenti e svalutazioni per complessivi € 3.441.277 (contro un valore di € 4.029.960 del precedente esercizio). Nel complesso la differenza tra valore e costi della produzione risulta positiva per € 367.389 contro un valore di € 267.594 registrato lo scorso esercizio.

Si rappresenta che, il risultato di esercizio è significativamente influenzato, come dettagliatamente illustrato della Nota Integrativa, dai seguenti elementi:

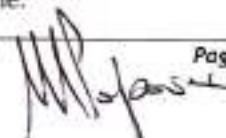
- la Società si è avvalsa della facoltà di sospendere le quote di ammortamento relative all'esercizio 2020 prevista dall'articolo 60, commi dal 7-bis al 7- quinquies del Decreto Legge 104/2020 (convertito dalla legge 126/2020), rapportando detta sospensione alla minore percorrenza registrata nel 2020 rispetto alla percorrenza media normale registrata negli anni precedenti, al fine di favorire una rappresentazione economico-patrimoniale dell'impresa più consona al suo reale valore e mitigando in questa maniera l'effetto negativo causato del Covid-19; l'effetto sul risultato di esercizio e sul patrimonio netto della Società derivante dalla deroga in esame è pari a netti € 411.499, determinati come differenza tra l'importo delle quote di ammortamento sospese (€ 577.380) e l'importo delle imposte differite stanziate in bilancio (€ 165.881).
- nell'esercizio 2020 sono stati rilevati per competenza contributi di esercizio, di natura straordinaria ed emergenziale, pari ad € 3.086.179, a ristoro dei mancati ricavi realizzati e dei maggiori costi sostenuti a causa dell'emergenza sanitaria derivante dalla diffusione del virus SARS-CoV-2.

L'esercizio 2020 si inserisce in uno scenario locale e globale senza precedenti nella storia. La pandemia sviluppatasi all'inizio dello scorso anno e la conseguente emergenza sanitaria, tuttora in corso, hanno stravolto il sistema sociale ed economico in tutto il mondo, modificando e penalizzando in particolare il settore del trasporto pubblico locale.

L'Azienda è stata chiamata ad assumere un ruolo di assoluta centralità nella realtà che, con continui cambiamenti anche a livello normativo, si è venuta a creare, con una mobilità basata su nuovi e inaspettati paradigmi. L'Italia è stato il primo paese dopo la Cina ad essere colpito dalla pandemia; Conerobus ha reagito con immediatezza al nuovo contesto, mettendo in atto risposte concrete alle mutate necessità fin dalla primissima fase dell'emergenza.

La nostra Società ha quindi dovuto applicare le disposizioni legislative, contenute nei vari DPCM governativi e nelle Ordinanze Regionali, che, a partire dal mese di marzo 2020, si sono via via succeduti e che si sono concretizzati inizialmente con una drastica limitazione delle percorrenze chilometriche di trasporto pubblico da erogare all'utenza, per poi, molto gradualmente, riaumentarle sino a tornare al servizio normalmente programmato nella seconda metà del mese di giugno 2020.

Nel primo periodo di applicazione delle limitazioni introdotte dall'Ordinanza Regionale, iniziato il 16 marzo 2020, rispetto al volume di servizio normalmente programmato ha determinato che:



- il servizio extraurbano svolto dalla nostra società è stato ridotto di oltre il 62,6%;
- il servizio urbano di Ancona è stato ridotto del 63%.

Di seguito uno schema riepilogativo riportante le percorrenze chilometriche erogate nel 2020, rispetto a quelle dichiarate nel Report annuale 2019, un anno in cui il servizio si è svolto regolarmente e può quindi rappresentare un anno standard:

Percorrenze chilometriche dichiarate nei Report annuali 2019 e 2020

Servizi	Km 2019	Km 2020	Differenza km	% di riduzione
Servizio urbano Ancona	3.730.382,42	3.260.113,40	- 470.269,02	-12,6%
Servizio urbano Jesi	531.717,67	425.389,06	- 106.328,61	-20,0%
Servizio urbano Falconara	85.195,53	80.750,66	- 4.444,87	-5,2%
Quota Conerobus - Servizio extraurbano	4.238.795,55	3.524.814,45	- 713.981,10	-16,8%

Le misure atte al contenimento della diffusione del contagio non hanno riguardato solo una limitazione delle percorrenze chilometriche del TPL erogato, ma hanno avuto ripercussioni anche in altri ambiti:

- sono state percentualmente ridotte le capacità di carico degli autobus (da un minimo del 50 ad un massimo del 80%);
- nel periodo 23 marzo - 27 giugno 2020, è stato attivato il Fondo Bilaterale ove collocare le eccedenze di risorse umane che si sono venute a determinare (5537 giornate di adesione al Fondo Bilaterale erogate solo nel settore Movimento);
- sono state sospese le attività di verifica dei titoli di viaggio e di vendita dei titoli di viaggio a bordo da parte del personale conducente;
- in termini di servizi aggiuntivi, sono state attivate le figure degli Steward da collocare nelle principali fermate della rete od a bordo degli autobus, al fine di vigilare sul rispetto delle norme contro il contagio e per effettuare il monitoraggio dei presenti a bordo, stante le limitazioni sulle capacità di carico (306 giornate lavorative aggiuntive nel servizio urbano di Ancona; 295 giornate lavorative aggiuntive nel servizio extraurbano);
- sono state effettuate 170 ore lavorative aggiuntive per il controllo del rispetto delle norme anti contagio nell'impianto degli Ascensori del Passetto (servizio urbano di Ancona);
- per sopperire ad eventuali carenze di mobilità pubblica a seguito delle riduzioni del servizio di trasporto applicate, nel servizio urbano di Ancona sono state introdotte 104 giornate lavorative di Riserve aggiuntive a caldo, per effettuare eventuali servizi a chiamata; nel servizio extraurbano le giornate lavorative di Riserve aggiuntive a caldo sono state 103;
- per la pulizia, sanificazione ed igienizzazione degli autobus nel servizio extraurbano sono state introdotte 50 giornate lavorative aggiuntive;
- per il potenziamento delle informazioni da fornire all'utenza presso il Centralino aziendale, sono state svolte 23 giornate lavorative aggiuntive.

Fondamentali sono stati il senso di responsabilità e la professionalità di tutti gli addetti, di ogni settore e livello aziendale, che hanno garantito e garantiscono oggi una nuova mobilità in sicurezza per gli utenti e i dipendenti, attraverso la riorganizzazione dei processi operativi e delle modalità di lavoro, con investimenti e oneri sostenuti per i processi di sanificazione di tutti i luoghi, l'assistenza ai passeggeri e per la gestione e il controllo dei flussi.

Ancor più di prima, il trasporto pubblico locale ha svolto una funzione anche sociale, operando a servizio della collettività e come elemento di inclusione territoriale, oltre che a garanzia di chi ha dovuto operare in prima linea.

I risultati economico-finanziari della Società sono ampiamente descritti nella presente relazione sulla gestione e riflettono evidentemente gli impatti della pandemia sullo scenario globale di settore e sull'operatività del 2020 della Società.

Le cause di questa situazione sono molteplici: sui ricavi il contratto di servizio non beneficia dell'adeguamento inflattivo da quattro anni, ovvero dal 2016; le fonti di ricavo derivanti dalla bigliettazione sono drasticamente calate e le fonti ancillari sono venute meno, come nel caso della locazione degli spazi commerciali e pubblicitari. Sul fronte dei costi, Conerobus ha affrontato maggiori spese oltreché per sanificazioni, anche per la gestione del distanziamento sociale, materiale di protezione individuale, screening periodici per i dipendenti e gestione della comunicazione.

1. La situazione del Settore

Quadro macroeconomico

L'attività economica mondiale nel 2020 è stata pesantemente condizionata dall'emergenza sanitaria da COVID-19. Le misure di contenimento (c.d. "lockdown") adottate hanno dato luogo a significativi shock dal lato dell'offerta aggregata e a seguire della domanda, in particolare nel primo semestre. Dopo un recupero nei mesi estivi, la recrudescenza della pandemia verificatasi ad inizio autunno ha ulteriormente rallentato l'attività economica globale, in particolare nelle economie sviluppate. L'avvio della campagna di vaccinazione su larga scala ha iniziato a mostrare effetti positivi sulle prospettive di medio-lungo termine, anche se i tempi della ripresa rimangono incerti.

Nell'ultima parte del 2020, la ripresa dell'attività economica è stata significativa, proseguendo nel primo trimestre 2021, ancorché in maniera non omogenea. Secondo elaborazioni Bankitalia, in esito alla contrazione della domanda aggregata, ai minori scambi collegati con le catene di fornitura globali, nonché alla interruzione dei flussi turistici, il commercio mondiale ha segnato una contrazione complessiva per il 2020 intorno al 9%, per registrare, a partire dall'inizio del 2021, una inversione di tendenza che secondo stime dell'Istituto, dovrebbe riportare la crescita complessiva del commercio mondiale a livelli pre-pandemia entro la fine dell'anno.

Le principali Banche Centrali hanno confermato, alla fine del 2020 e nel primo trimestre 2021, il protrarsi delle misure accomodanti in atto, implementandole ulteriormente per garantire condizioni di finanziamento favorevoli a concorrenza del periodo di crisi collegato alla pandemia. Al contempo il Consiglio Europeo ha approvato il bilancio della UE 2021-2027 e gli strumenti destinati alla ripresa (SURE e NGEU).

Le prospettive di ritorno alla normalità restano dipendenti dalle politiche economiche espansive, sia monetarie che fiscali: le previsioni FMI rese pubbliche a inizio aprile 2021 indicano una espansione attesa del 6% nell'anno corrente per il prodotto globale (con un incremento dello 0,5% rispetto alle proiezioni di dicembre) puntando a superare i livelli antecedenti la pandemia entro la fine del 2021, a fronte di incessante supporto monetario e di una campagna vaccinale di successo e su larga scala.

Voci	Scenari macroeconomici (variazioni e punti percentuali)				
	2020	Previsioni (1)		Revisioni (2)	
		2021	2022	2021	2022
PII					
Mondo	-3,2	6,8	4,4	0,5	0,2
di cui:					
Paesi avanzati					
area dell'euro	-5,6	4,4	3,8	0,2	0,2
Giappone	-4,8	3,3	3,6	0,2	0,1
Regno Unito	-3,9	5,3	5,1	0,8	0,1
Stati Uniti	-3,8	6,4	3,5	1,3	1,0
Paesi emergenti					
India	-4,1	3,7	2,5	0,1	0,0
Cina	2,3	8,4	8,8	0,3	0,0
India (3)	-0,0	12,5	6,8	1,8	0,1
Russia	-3,1	3,6	3,8	0,8	-0,1
Commercio mondiale	-9,4	9,2	-	2,1	-

Fonte: FMI, World Economic Outlook, aprile 2021; elaborazioni Banca d'Italia su dati di CONEROBUS nazionale e disagiati per il commercio mondiale.
(1) Inflazione periodica; (2) Punti percentuali. Per il PII, revisione rispetto a FMI, World Economic Outlook Update, gennaio 2021. Per il commercio mondiale, revisione rispetto alle previsioni pubblicate a gennaio 2021 (cfr. Banca d'Italia, Bollettino Economico, 1, 2021); (3) India: riferimento al giro bilancia dei pagamenti.

(Fonte tabella e grafico: Bollettino Economico Banca d'Italia - gennaio/aprile 2021)



Fonte: Refinitiv.
(1) Per l'area dell'euro e il Regno Unito prezzi al consumo armonizzati.

Nell'Eurozona, dopo una perdita complessiva pari al 15% per la prima metà dell'anno, il PIL dell'area è risalito nel terzo trimestre del 12,5% (dati Eurostat) per poi indebolirsi ulteriormente nell'ultima parte del 2020 in seguito alla ripresa dei contagi e all'introduzione di ulteriori misure di contenimento.

Le stime elaborate in dicembre 2020 dalle banche centrali dell'Eurosistema, prefigurano una diminuzione del PIL dell'area del 7,3% per il 2020, per risalire del 3,6% nel 2021 e del 4,2% e 2,1% nel 2022 e 2023.

Le aspettative di inflazione, pur rimanendo su valori contenuti, sono cresciute su tutti gli orizzonti temporali, come desumibile dai livelli impliciti nei contratti c.d. "inflation swap" rilevati alla fine del primo trimestre 2021, (1,1% e 1,3% su orizzonti a 2 e 5 anni), recuperando le significative flessioni registrate nelle rilevazioni di fine anno 2020. L'Italia ha seguito i trend globali, mettendo a segno una crescita nel periodo estivo del 2020, mostrando confortanti capacità di recupero del sistema economico interno, tornato a contrarsi nell'ultimo trimestre dell'anno in esito alle nuove misure di contenimento delle attività e della mobilità personale, pur meno stringenti di quanto attuato in primavera. Nel terzo trimestre 2020, secondo dati ISTAT, il PIL è aumentato del 15,9%, dopo una discesa del 5,5% e del 13% nel primo e secondo trimestre rispettivamente. Sempre secondo ISTAT, la flessione del PIL nell'ultimo trimestre 2020 si attesterebbe intorno al -3,5%. Secondo gli scenari diffusi a marzo 2021 dagli organismi internazionali (FMI, OCSE), il PIL crescerebbe nell'anno a tassi intorno al 4%, trainato dalla ripresa globale attesa nella seconda parte del 2021, fattorizzando in tali stime, oltre al successo della campagna vaccinale, anche un utilizzo efficace dei fondi europei resi disponibili dal Recovery Fund.

Le ripetute flessioni congiunturali verificatesi in primavera ed inizio estate 2020, hanno generato un tasso di occupazione a fine anno più basso di circa l'1,7% di quello registrato nello stesso periodo del 2019. Il tasso di disoccupazione per l'intero anno è salito al 9% e tra i giovani al 29,7%.

Il settore del Trasporto Pubblico Locale

Nel 2020, il settore del TPL è stato fortemente penalizzato dall'emergenza sanitaria a livello mondiale. A livello nazionale, si sono verificati cali della domanda fino al 90% rispetto all'anno precedente, quale conseguenza della scelta degli utenti di far uso di altre modalità di trasporto a discapito dei servizi di trasporto pubblico.

Con l'adozione in data 8 marzo del primo *lockdown*, che vedeva coinvolte l'area della Regione Lombardia e altre 14 Province italiane, ha avuto inizio un periodo di limitazioni via via estese all'intero territorio nazionale. I divieti agli spostamenti, introdotti tramite queste misure, hanno provocato nel settore dei trasporti una forte contrazione della domanda con valori che hanno raggiunto punte del 95%. Con l'inizio della Fase 2, caratterizzata da un allentamento delle misure di contenimento, la domanda ha ripreso lentamente a crescere, portandosi, con la riapertura di ulteriori attività economiche, a valori prossimi al 25/30% di quelli registrati l'anno precedente. Con l'ulteriore abbattimento delle restrizioni, la domanda, a livello medio nazionale, ha raggiunto quote dell'ordine del 35/40% dei livelli pre-COVID-19. Il riavvio delle attività didattiche a settembre ha temporaneamente consentito di raggiungere il 50/60% dei passeggeri trasportati rispetto allo stesso periodo pre-pandemia, ma, nel mese di ottobre, il Paese è stato colpito dalla cosiddetta "Seconda Ondata", un aumento esponenziale dei contagi che ha spinto il Governo a imporre nuovi divieti e limitazioni sfociati a novembre con la reintroduzione del limite alla capienza sui mezzi del 50%. Questo nuovo periodo di restrizioni e limitazione degli spostamenti ancora una volta ha colpito un settore già provato dalle perdite della "Prima Ondata", con ovvie ripercussioni in termini di una forte contrazione della domanda e dei ricavi a fronte di un aumento della complessità operativa.

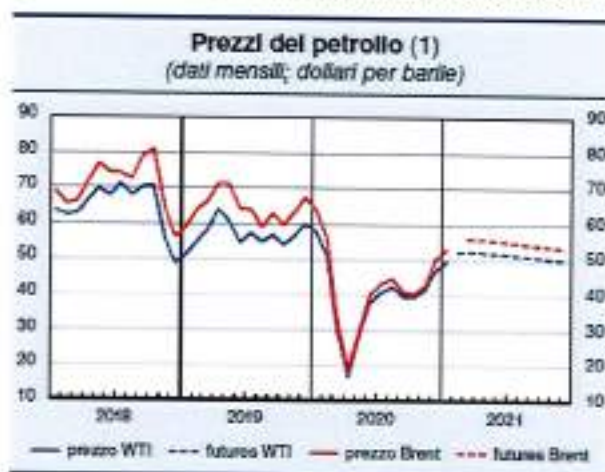
Gli Enti e le aziende di trasporto hanno dovuto velocemente riorganizzare i servizi, in linea con le prescrizioni del Governo Italiano, dovendo far fronte, da un lato, a complesse applicazioni delle direttive governative, dall'altro alla necessità di mantenere il servizio pur in presenza di una notevole diminuzione della domanda di trasporto. Mantenere operativo il trasporto pubblico si è rivelato comunque fondamentale per garantire i collegamenti per i lavoratori essenziali e per tutti quei lavoratori che non hanno potuto interrompere le loro attività durante la crisi. Tutti i collegamenti verso ospedali e strutture sanitarie e di cura sono stati sempre garantiti, riducendo al contempo il servizio e la frequenza su altre linee meno essenziali. In Italia un settore, che nel periodo pre-pandemia spostava oltre 14 milioni di persone al giorno, per un totale complessivo annuo di quasi 5,4 miliardi di passeggeri, ha dovuto affrontare improvvisamente una perdita di quasi 400 milioni di viaggi al mese (-90% dei passeggeri).

Come intuibile, la contrazione che ha interessato la domanda si è ripercossa direttamente anche sugli introiti da tariffa provocando ingenti perdite di fatturato per i vari operatori del settore: con perdite anche del 90% nel mese di aprile e le ulteriori contrazioni degli ultimi mesi dell'anno, le minori entrate per l'anno 2020 si attestano a circa 2 miliardi di euro. Tale drammatica situazione ha necessariamente implicato la riforma dei criteri del finanziamento che lo Stato concede annualmente alle Regioni, nonché ha velocizzato l'introduzione di misure di sostegno di settore, sia per i gestori dei servizi, che per gli enti locali e gli utenti. È stato approvato il Piano Nazionale Strategico della mobilità sostenibile e sono stati concessi ulteriori finanziamenti agli enti locali per il rinnovo del parco mezzi. Altri fondi, deputati alle stesse finalità, sono attesi nell'ambito del Recovery Fund.

Il mercato delle materie prime

I prezzi dei prodotti petroliferi hanno mostrato una significativa volatilità nel corso dell'anno. In seguito ai marcati ribassi nel corso del primo trimestre, sia a causa della diminuzione della domanda aggregata conseguente al *lockdown*, che al mancato accordo nell'incontro dei Paesi "OPEC+" di inizio marzo 2020, successivamente e in particolare in autunno, i corsi sono saliti, riportandosi su valori intorno ai 50 USD al barile, sospinti dalla diffusione dei vaccini, dalla sostanziale tenuta della domanda asiatica, nonché dalla rimozione dell'incertezza correlata all'esito delle elezioni negli Stati Uniti. Verso fine anno i prezzi sono stati ulteriormente condizionati in modo positivo dalle decisioni dei paesi "OPEC+" relative ad un più graduale ripristino della produzione da gennaio 2021, insieme all'annuncio dei nuovi programmi di stimolo fiscale negli Stati Uniti.

L'evoluzione della pandemia nei prossimi mesi condiziona l'andamento della domanda.



(1) Fonte grafico: Refinitiv
(Per i prezzi a pronti, medie mensili fino a dicembre 2020)

2. L'andamento della società

Il 2020 non ha registrato variazioni di scenario in relazione all'iter di emissione del bando di gara per l'affidamento dei servizi di TPL da parte dell'Ente Regione Marche, la Società ha redatto il piano industriale del periodo 2019- 2024 in una situazione di scenario pre-covid.

Pur in presenza dell'immissione in esercizio di nuovi mezzi, come lo scorso anno si registra un rilevante volume di costi di manutenzione, capitalizzati per € 608.016 rispetto ai € 1.070.819 del precedente esercizio, conseguenti gli interventi indispensabili per il mantenimento in esercizio della flotta e degli altri cespiti aziendali.

L'operazione di rinnovo del parco mezzi è proseguita attraverso l'acquisto di 11 bus urbani e di 4 bus extraurbani consegnati nel 2020.

Al fine di sostenere la liquidità aziendale nel corso del 2020 (8.09.2020) è stato sottoscritto un finanziamento in pool con ICCREA, BCC Fano, BCC Recanati e Colmurano, Banca di Filottrano, BCC Pergola e Corinaldo dell'importo in linea capitale di € 5.000.000 che prevede un periodo di preammortamento fino al 30.09.2023 ed il rimborso in n. 12 rate trimestrali posticipate comprensive di quota capitale ed interessi, di cui la prima scadente il 30.09.2023 e l'ultima il 30.06.2026. Il suddetto finanziamento usufruisce della garanzia del Fondo di Garanzia per le Piccole e Medie Imprese, ai sensi della L. 23/12/1996, art. 2, n. 662, comma 100, lett. A) e

successive modifiche e integrazioni, per la quale la Società è stata ammessa al beneficio della garanzia diretta, per un importo pari al 90,00% del capitale mutuato.

Nel corso del 2020, a causa degli eventi straordinari determinati dall'emergenza sanitaria, i ricavi derivanti dalla vendita di abbonamenti, biglietti e dei titoli integrati ferro\gomma hanno registrato una riduzione di circa 4 €/Mio rispetto all'esercizio precedente, pari, in termini percentuali ad una riduzione del 40,14%, mentre i ricavi da prestazioni di servizi di noleggio si sono sostanzialmente azzerati, con una riduzione complessiva dei ricavi delle prestazioni, considerate anche la conseguente riduzione delle integrazioni tariffarie, di 4,2€/Mio, pari, in termini percentuali ad una riduzione del 40,85%.

In significativa contrazione anche le capitalizzazioni per oneri di manutenzione straordinaria (-463 mila) mentre e gli altri ricavi e proventi ridottisi di circa 850 mila euro.

Da evidenziare, per contro, il significativo aumento della voce dei contributi in conto esercizio, che ha beneficiato della contribuzione straordinaria di circa 3 €/Mio finalizzata a ristorare la Società dei minori ricavi e dei maggiori costi insorgenti dall'emergenza sanitaria. Di seguito viene esposta la composizione analitica della voce in esame.

	Esercizio precedente	Esercizio in corso	Variazione	Variazione %
Bonus Investimenti 2020	0	3.545	3.545	
Contributi di esercizio	0	3.086.179	3.086.179	
Contrib. Stato scont. Fisc. Gasolio	440.732	297.523	-143.209	
Contrib. CCNL Autoferrotr.	2.978.242	2.760.034	-218.208	
Contrib. Oneri di malattia	33.937	33.900	-37	
Q.ta annua Ctr.c/invest./Autob/Filob	1.724.063	1.427.823	-296.240	
Q.ta annua Ctr.c/invest. Altri cespiti	47.473	35.073	-12.400	
Contributi di esercizio	5.224.447	7.644.077	2.419.630	46,3%

Sul piano dei costi il conto economico dell'esercizio 2020 registra un generalizzato calo dei costi operativi, diretta conseguenza della minor operatività della Società.

Per quanto concerne i carburanti, al risparmio direttamente collegabile alla minore percorrenza si deve aggiungere il beneficio derivante dalla variazione del mix di carburanti consumati conseguente alla sostituzione di bus alimentati a gasolio con bus alimentati a metano, a cui si somma, poi, il sensibile calo dei prezzi dei prodotti petroliferi.

Con riferimento invece la consistente riduzione del costo del personale, ridottosi di circa 2,1 €/Mio, la riduzione è diretta conseguenza al ricorso agli ammortizzatori sociali (FIS) e alla massimizzazione dell'utilizzo concordato di ferie e permessi.

Il rinnovo del parco mezzi è stato foriero anche di una riduzione dei costi per servizi di manutenzione, in forte riduzione in quanto i nuovi bus beneficiano ancora tutti del periodo di garanzia nonché conseguente alla minore percorrenza registrata nel 2020.

Per quanto attiene alle politiche di gestione della qualità si segnala come la Società abbia ottenuto il rinnovo della certificazione ISO 39001 (sicurezza stradale).

3. I risultati dell'esercizio 2020 - Le attività della società

Il Bilancio al 31.12.2020 si chiude con un utile di € 121.360.

IL PATRIMONIO NETTO si attesta a € 9.466.819.

A) IL VALORE DELLA PRODUZIONE ammonta ad € 30.985.407 con una contrazione di € 4.647.391 come sotto rappresentato:

Descrizione	Esercizio in corso	Esercizio precedente	Scost. assoluto	Var. %	% su Tot.
A) VALORE DELLA PRODUZIONE					
A. 1) Ricavi delle vendite e prestazioni					
a) Ricavi delle vendite	6.079.798	10.278.148	- 4.198.352	- 40,85	19,62
b) Ricavi delle prestazioni					
Corrispettivi da contratto di servizio	15.037.861	15.227.795	- 189.934	- 1,25	48,53
Corrispettivi da prestazioni varie	496.460	1.865.051	- 1.368.591	- 73,38	1,60
Totale Ricavi delle prestazioni	15.534.321	17.092.846	- 1.558.525	- 9,12	50,13
Totale A.1) Ricavi delle vendite e prest.	21.614.117	27.370.994	- 5.756.877	- 21,03	69,76
A. 4) Incrementi di immobilizzazioni					
Spese di manutenzione da capitalizzare	608.016	1.070.819	- 462.803	- 43,22	1,96
Totale A.4) Incrementi di immobilizzazioni	608.016	1.070.819	- 462.803	- 43,22	1,96
A. 5) Altri ricavi e proventi, di cui					
Contributi di esercizio	7.644.077	5.224.448	2.419.629	46,31	24,67
Altri ricavi e proventi	1.119.197	1.966.537	- 847.340	- 43,09	3,61
Totale A.5) Altri Ricavi e proventi	8.763.274	7.190.985	1.572.289	21,86	28,28
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	30.985.407	35.632.798	- 4.647.391	- 13,04	100,00

Per quanto riguarda l'andamento dei Ricavi delle vendite da titoli di viaggio TPL si segnala la rilevantisima contrazione, derivante dal crollo delle vendite dei titoli di viaggio e degli abbonamenti, nonché degli altri servizi accessori.

L'andamento della voce in commento è illustrato nel dettaglio che segue:

VOCE	2019	2020	DIFF.	DIFF%
65010001 Biglietti/Servizio urbano	- 2.322.573	- 1.287.342	1.035.231	-44,57%
65010005 Biglietti/Servizio extraurbano	- 1.264.504	- 704.062	560.442	-44,32%
65010010 Maggiorazione Biglietti	- 94.941	- 49.734	45.207	-47,62%
65010015 Abbonamenti/Servizio urbano	- 3.935.251	- 2.624.013	1.311.238	-33,32%
65010020 Abbonamenti/Servizio extraurbano	- 2.294.554	- 1.271.110	1.023.444	-44,60%
65010025 Collegamento parcheggi	- 75.000	- 42.000	33.000	-44,00%
6501 VENDITE DA T.P.L./ATMA	- 9.986.823	- 5.978.260	4.008.563	-40,14%
6502 INTEGRAZ.ED AGEVOLAZ.TARIFFARIE ATMA	- 224.394	- 99.603	124.791	-55,61%
6510 VENDITE SERV.TURISTICI/CONEROBUS	- 66.931	- 1.933	64.998	-97,11%
65 RICAVI DELLE VENDITE	-10.278.148	- 6.079.796	4.198.352	-40,85%

Come esposto nella tabella successiva, che illustra nel dettaglio dei Ricavi delle Prestazioni, i ricavi da prestazioni di servizio si riducono complessivamente dell'1,1% rispetto all'esercizio precedente, mentre i ricavi da noleggio si azzerano sostanzialmente nel 2020 in considerazione del fatto che il servizio è stato effettuato pressoché esclusivamente nei mesi di gennaio e febbraio.



VOCE	2019	2020	DIFF.	DIFF%
6601 CORRISP.DA CONTRATTI DI SERVIZIO/ATMA	- 15.187.865	- 15.017.861	170.004	-1,12%
6603 CORRISP.PRESTAZ.VARIE/ATMA SERVICE	- 47.502	- 104.457	- 56.955	119,90%
6604 CORRISP.PRESTAZ.VARIE CONEROBUS	- 180.848	- 91.315	89.533	-49,51%
6605 CORRISP.PER NOLEGGIO E F.LINEA	- 1.481.659	- 196.770	1.284.889	-86,72%
6607 CORRISP. PER SERVIZI TURISTICI	- 82.750	- 54.004	- 1.254	2,38%
6609 CORRISP.SERV.SCOLASTICO	- 102.293	- 49.915	52.378	-51,20%
66 RICAVI DELLE PRESTAZIONI	-17.092.846	-15.534.320	1.558.526	-9,12%

Per quanto attiene all'andamento degli Altri ricavi e proventi l'esercizio 2020 evidenzia una contrazione spiegata principalmente dall'assenza di penalità addebitate a fornitori che nell'esercizio precedente influenzavano significativamente la voce in commento.

VOCE	2019	2020	DIFF.	DIFF%
SOPRAVVVENIENZE ATTIVE ORDINARIE e INSUSSISTENZE PASSIVE	- 170.111	- 130.266	39.845	-23,42%
Ripresa di valore	- 9	- 2.000	- 1.991	22122,22%
Penalita' a Fornitori	- 115.418	- 250	115.168	-99,78%
Vendita Pneumatici	- 60.768	- 26.621	34.147	-56,19%
Conciliazioni dipendenti	-	-	-	
TOTALE PROVENTI DIVERSI	- 346.306	- 159.137	187.169	-54,05%

B) I COSTI DELLA PRODUZIONE sono risultati pari a € 30.618.017 con una riduzione di € 4.747.188 rispetto al 2019 (circa 13.42 %).

Descrizione	Esercizio in corso	Esercizio precedente	Scost. Assoluto	Var. %	% su Tot.
COSTI DELLA PRODUZIONE					
B. 6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo	3.772.443	5.279.555	- 1.507.112	- 28,55	12,32
B. 7) Per servizi	4.843.818	5.659.951	- 816.133	- 14,42	15,82
B. 8) Per godimento beni di terzi	244.066	218.661	25.405	11,62	0,80
B. 9) Spese di personale	17.615.945	19.698.650	- 2.082.705	- 10,57	57,53
B.10) Ammortamenti e svalutazioni	3.441.277	4.029.960	- 588.683	- 14,61	11,24
B.11) Variazioni delle rimanenze	- 99.506	3.913	- 103.419	-2.642,96	- 0,32
B.12) Accantonamenti per rischi	376.201	-	376.201	-	1,23
B.14) Oneri diversi di gestione	423.773	474.515	- 50.742	- 10,69	1,38
TOT. COSTI DELLA PRODUZIONE	30.618.017	35.365.205	- 4.747.188	- 13,42	100,00

Per quanto riguarda i costi per materie prime, sussidiarie e di consumo il decremento (- € 1.5 milioni mila circa) è spiegato in via principale dal minor consumo di carburante (conseguenza diretta della minor percorrenza) e dal calo del prezzo medio dei prodotti petroliferi.

Ai suddetti fattori si deve aggiungere la riduzione del costo di acquisto di carburanti generata dalla sostituzione dei mezzi alimentati a Gasolio con mezzi alimentati a Gas naturale sul bacino di Ancona.

I costi per servizi registrano complessivamente un decremento del 14,42 % causato principalmente dalla riduzione dei costi per manutenzioni, ridottisi di circa 165 mila euro, dei costi per il service dei pneumatici, ridottisi di circa 90 mila euro, delle utenze e consumi energetici, ridottisi di circa 70 mila euro, dei costi per incarichi direzionali e consulenze, ridottisi di circa 93 mila euro, dei costi per assicurazioni, ridottisi per circa 187 mila euro e dei costi per aggr ridottisi di circa 147 mila euro.

La riduzione del costo del personale è diretta conseguenza, come meglio specificato nel successivo paragrafo della presente relazione, del ricorso agli ammortizzatori sociali (FIS) ed alla massimizzazione dell'utilizzo, concordato con le rappresentanze sindacali, di ferie e permessi, nonché al minor ricorso a lavoro straordinario.

4- RISCHI ED INCERTEZZE

La complessità dei processi gestionali, nonché le evoluzioni del contesto normativo, operativo e finanziario di riferimento, sono oggetto di costante monitoraggio da parte di Conerobus con la finalità di fornire agli organi sociali e al management tutti gli strumenti necessari per una corretta valutazione dei rischi connessi e per favorire l'elaborazione dei relativi piani di azione.

La contrazione dei flussi di cassa, causata dalla situazione di emergenza sanitaria, e l'incertezza sull'evoluzione dei volumi e delle modalità di gestione della domanda di trasporto porta necessariamente a dover segnalare un fattore di incertezza gestionale, che ha caratterizzato l'esercizio passato e continuerà a caratterizzare l'anno 2021, a fronte del quale è da evidenziare che gli organi governativi centrali e regionali hanno già assunto iniziative ed impegni finalizzati a garantire il mantenimento degli equilibri economico finanziari degli operatori del settore.

Il protrarsi anche nel 2021 della situazione di emergenza sanitaria si traduce, infatti, come già accaduto nell'esercizio 2020, in una significativa contrazione dei ricavi con conseguenti negativi effetti sul cash flow operativo. Nei primi 4 mesi del 2021 i ricavi da vendita di titoli di viaggio confermano la contrazione, rispetto alla media del medesimo periodo degli anni pre-Covid 2018 e 2019, dell'ordine di 1,37 Euro/Mio, pari, in termini percentuali, a circa il 47%, con evidenti ricadute sulla situazione finanziaria aziendale, considerando la necessità di mantenere gli standard del servizio di TPL secondo gli originari contratti.

A fronte di tale situazione (comune a tutto il settore del TPL) è da evidenziare che gli organi governativi centrali e regionali hanno già assunto per il 2020 iniziative ed impegni finalizzati a garantire il mantenimento degli equilibri economico finanziari degli operatori del settore; con stanziamento di appositi fondi di ristoro (come rilevati nel presente bilancio); si ritiene, pertanto, che anche per l'esercizio 2021 possano essere a breve adottati gli opportuni provvedimenti di ristoro e sostegno per l'intero settore del TPL particolarmente colpito dagli effetti della pandemia.

Nel contesto di incertezza derivante dall'emergenza COVID-19, Conerobus ha reagito immediatamente al nuovo scenario e ha pianificato una risposta alle nuove necessità fin dalla primissima fase dell'emergenza.

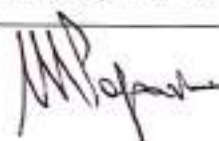
L'organo amministrativo ha predisposto un piano gestionale ed economico finanziario per l'esercizio 2021 da cui si evince che gli effetti derivanti dall'emergenza sanitaria in corso saranno sicuramente rilevanti anche nell'esercizio 2021.

Dal punto di vista gestionale la Società ha modificato i propri piani di servizio al fine di contenere, alla luce delle mutate esigenze di contesto, i costi operativi derivanti dall'effettuazione del servizio di TPL.

Sotto il profilo finanziario stati modificati, invece, tutti i termini di pagamento dei principali fornitori e sono state attivate delle nuove linee di credito al fine di sostenere la liquidità aziendale. La Società, inoltre, potrà ragionevolmente disporre delle somme iscritte nel bilancio in commento tra i crediti verso lo Stato, per contributi richiesti a fronte dei maggiori costi legati agli oneri di malattia e pari a complessivi € 1.319.344, di cui € 247.948 già incassati nel corso del mese di gennaio 2021, con previsione di incasso del residuo importo, per effetto delle risorse introdotte dall'art.200, comma 5 quater della Legge 17 luglio 2020, n. 77 di conversione del DL 19 maggio 2020, n. 34 entro l'anno 2021.

E' comunque essenziale che, anche per il 2021, siano riconosciuti ristori e contributi da parte statale e regionale, a sostegno dell'equilibrio economico e finanziario, non solo di Conerobus, ma di tutte le aziende del settore. Si ritiene poi opportuna ed auspicabile, stante, comunque, la riduzione dei ricavi, una revisione dei contratti di servizio in termini di tratte e di ricavi/km, una razionalizzazione dei turni e della forza lavoro e, non da ultimo, il rafforzamento delle ordinarie azioni volte al controllo dell'evasione nell'acquisto dei titoli di viaggio.

Sulla base del piano gestionale, economico e finanziario predisposto per l'esercizio 2021 si ritiene che, per quanto gli effetti derivanti dall'emergenza sanitaria in corso sono e saranno sicuramente rilevanti anche nell'esercizio 2021, il ritorno ad una relativa normalità della situazione sanitaria, per quanto lento e progressivo



nel tempo, con conseguente ritorno ad un normale comportamento dell'utenza in relazione all'utilizzo dei servizi di TPL, i provvedimenti organizzativi assunti dalla Società al fine di contenere i costi operativi, unitamente alla continuità dell'accesso al credito bancario assicurata da parte dei principali istituti di credito di riferimento, consentiranno alla Società di assolvere tempestivamente agli impegni assunti nel prevedibile futuro ed in particolare nei prossimi 12 mesi.

Gli amministratori, pertanto, anche sulla base dei risultati di tale bilancio di previsione predisposto dalla Società, oggetto di continuo monitoraggio e aggiornamento, hanno valutato la sussistenza della continuità aziendale e, seppur nell'incertezza determinata dall'attuale contesto locale, nazionale ed internazionale, ritengono che non sia pregiudicata la capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento.

ACCANTONAMENTI PER RISCHI

Nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2020 sono stati stanziati ulteriori accantonamenti rispetto a quelli già presenti nei fondi alla data di redazione del bilancio del precedente esercizio € 376.201 al fine di rappresentare compiutamente i potenziali rischi ed oneri, di cui:

- € 326.201 a fronte del rinnovo del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro;
- € 50.000 a fronte di potenziali contenziosi con personale dipendente;

C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

Gli oneri finanziari, pari ad € 213.243 sono in leggera flessione [-€ 43.437] rispetto al precedente.

D) RIVALUTAZIONI DI PARTECIPAZIONI

Circa la partecipata totalitaria ConerobusService Srl, in base al bilancio di esercizio approvato dall'Assemblea del socio unico del 28/05/2021 è stato ritenuto opportuno adottare, per una migliore rappresentazione della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica, il criterio del patrimonio netto per la valutazione della partecipazione. L'applicazione del criterio del patrimonio netto ha portato ad una rivalutazione del valore di carico della partecipazione, allineandolo al valore del patrimonio netto della controllata pari ad € 195.692, acquisendo quindi di fatto l'incremento complessivo di € 36.622 pari all'utile conseguito nel 2020 destinato a riserva.

5- Ricavi o costi di entità o incidenza eccezionale

Da segnalare la rilevazione per competenza dei contributi erogati, per il tramite della società ATMA, a Stato/Regione/Comuni dei contributi straordinari per l'emergenza Covid-19 per l'importo di € 3.086.179.

Non vi sono ulteriori ricavi o costi di entità o incidenza eccezionale da segnalare.

6- attività di ricerca e sviluppo

Nel corso del 2020 non sono state svolte attività di ricerca e sviluppo

7. La gestione del personale

Nel corso dell'anno 2020, l'organico medio del personale dipendente è stato di 434,64 unità, con una riduzione di circa 3,24 unità rispetto al 2019. Naturalmente la larghissima parte del personale è assegnato al settore Movimento vale a dire all'erogazione dei servizi di trasporto sia di TPL che di Noleggio.

Da sottolineare come l'esercizio 2020, come già ampiamente evidenziato, è stato un esercizio del tutto straordinario ed anomalo per quanto concerne la gestione del personale.

Al fine di contenere la diffusione dell'infezione Covid-19, il Governo ha emanato appositi Decreti Ministeriali e la Regione Marche apposite ordinanze.

Le suddette disposizioni hanno previsto la chiusura degli Istituti scolastici di ogni ordine e grado e la sospensione delle uscite didattiche e dei viaggi di istruzione.

La Regione Marche con appositi provvedimenti ha disposto il taglio dei servizi Urbani ed Extraurbani come misura di contenimento della diffusione dell'infezione Covid-19.

Tali provvedimenti, finalizzati ad esigenze di sicurezza e sanità pubblica hanno avuto significative ripercussioni sull'attività lavorativa di Conerobus.

Premesso quanto sopra, Conerobus, con apposite comunicazioni formali all'INPS e alle Organizzazioni Sindacali Regionali ed aziendali (RSU), ha provveduto ad attivare lo specifico Fondo Bilaterale di Solidarietà di sostegno al reddito degli Autoferrotranvieri, richiedendo l'accesso alle prestazioni previste dal p. 2 lett. a) dell'Accordo Nazionale 23/05/2016 s.m.l.

In data 31 marzo 2020 è stata effettuata formale comunicazione di attivazione del Fondo di Solidarietà per n. 9 settimane a decorrere dal 23 marzo 2020.

In data 22 maggio 2020 è stata effettuata formale comunicazione di attivazione del Fondo di Solidarietà per n. 5 settimane a decorrere dal 24 maggio 2020 fino al 27 giugno 2020.

L'esigenza di contrazione dell'attività lavorativa ha interessato tutto il personale dipendente, sia dei servizi amministrativi che del settore Movimento / personale viaggiante, e del personale di Officina.

Nel suddetto periodo, ovvero dal 23 marzo 2020 al 27 giugno 2020, sono state registrate n. 6.172 giornate di attivazione del Fondo Bilaterale di Solidarietà, ovvero giornate in cui il personale dipendente non ha prestato attività lavorativa e non ha percepito retribuzione a carico aziendale.

È stata concessa al personale dipendente la possibilità di usufruire delle giornate di Ferie residue dell'anno precedente, anche al fine di garantire al personale stesso il mantenimento della consueta retribuzione mensile; tale provvedimento ha determinato, pertanto, una consistente riduzione delle Ferie residue.

Con apposito documento aziendale si è provveduto a chiedere al personale dipendente, eventuale disponibilità a svolgere attività lavorativa, diversa dalla propria, in altre mansioni (es. Portineria e rifornimento delle vetture) in riduzione dei servizi svolti da società esterne.

Personale dipendente - media anno 2020

PAR.	QUALIFICA	
	DIRETTORE GENERALE	-
	DIRIGENTE TECNICO	1,00
	TOTALE DIREZIONE	1,00
	250 RESP.UNITA' COMPLESSA	2,00
	230 CAPO UNITA' ORGANIZZ.	3,30
	205 COORDINATORE UFFICIO	3,70
	193 SPECIALISTA AMM.VO	3,20
	175 COLLABORATORE UFFICIO	7,97
	170 OPERATORE TECNICO NON IDONEO	0,77
	155 Operatore Qualificato di Ufficio	12,83
	140 Operatore Qualificato di Ufficio	1,00
	130 OPERATORE di UFFICIO	2,00
	116 Operatore Generico	0,52
	NON idonei	5,00
	Totale Amministrazione - Vendita Titoli Viaggio	42,29
	230 CAPO UNITA' ORGANIZZ.	1,00
	205 CAPO UNITA' TECNICA	1,00
	188 CAPO OPERATORI	7,00
	170 OPERATORE TECNICO	10,00
	140 OPERATORE QUALIFICATO 1°	4,50
	130 OPERATORE MANUTENZIONE	0,75
	100 AUSILIARIO GENERICO	1,00
	Totale Manutenzione Mezzi Impianti - Magazzino	25,25
	230 CAPO UNITA' ORGANIZZ.	1,00
	210 Coordinatore di Esercizio	1,00
	205 COORDINATORE UFFICIO	3,00
	175 COLLABORATORE di UFFICIO	1,00
	155 Operatore Qualificato di Ufficio	1,00
	193 ADDETTO ESERCIZIO	11,00
	183 OPERATORE ESERCIZIO	177,80
	175 OPERATORE ESERCIZIO	39,00
	158 OPERATORE ESERCIZIO	50,00
	140 OPERATORE ESERCIZIO	83,73
	129 Collaboratore di Esercizio / Ausiliari	1,69
	116 Operatore Generico	0,59
	Totale Esercizio T.P.L. - Noleggio da Rimessa	370,81
	TOTALE MEDIA DIPENDENTI	439,35
	Totale Esercizio T.P.L. - Noleggio da Rimessa %	84,40

8. La sicurezza sui luoghi di lavoro

La sicurezza sui luoghi di lavoro è allineata agli standard nazionali di settore; nell'anno 2020 si rileva un leggero decremento del numero degli infortuni che sono passati da 18 del 2019 a 16 del 2020.

In aumento il totale dei giorni di infortunio nell'ambito del personale addetto alla guida che passa da 482 giornate del 2019 a 687 giornate del 2020, mentre la durata media dell'infortunio passa da 27,95 giornate a 43,69 giornate, come illustrato dalla tabella sottostante che include i dati relativi a tutti gli incidenti avvenuti con conseguenze di inabilità (temporanea o permanente):

	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
<u>Numero di infortuni sul lavoro</u>				
OPERATORI DI ESERCIZIO	27	22	16	14
ADDETTI OFFICINA	2	4	0	1
IMPIEGATI	0	0	2	1
Totale n.	29	26	18	16
Di cui in itinere	3	1	2	1
<u>TOT GIORNI OPERATORI DI ESERCIZIO</u>	1351	522	482	687
<u>TOT GIORNI ADDETTI OFFICINA</u>	64	127	0	5
<u>TOT GIORNI IMPIEGATI</u>	0	0	21	7
TOT GIORNI ASSENZA PER INFORTUNI	1415	649	503	699
<u>DURATA MEDIA DEGLI INFORTUNI (giorni)</u>	48,79	24,96	27,95	43,69

La Società nel corso del 2020 ha avviato la progettazione e la procedura di selezione ad evidenza pubblica dell'appaltatore per la rimozione e successivo rifacimento con pannelli sandwich delle attuali coperture costituite da doppie lastre di cemento-amianto in opera su n.3 capannoni adibiti a ricovero mezzi o officina meccanica nel comune di Ancona (AN) in via Bocconi, 35.

9. Parco mezzi aziendale

Il Parco mezzi aziendale è costituito al 31/12/2020 da 234 bus e 9 filobus di cui 114 bus e 9 filobus per il servizio urbano di Ancona, 12 bus per il servizio urbano di Jesi, 93 bus per il servizio extraurbano (compreso il servizio urbano di Falconara) e 15 bus per il servizio da noleggio da rimessa.

Grazie agli acquisti degli autobus nuovi, immessi in servizio nel corso dell'anno il Parco Mezzi Conerobus ha diminuito la sua vetustà media che per il Servizio Urbano di Ancona vale 11,73 anni mentre per il Servizio Urbano di Jesi è pari a 16,41 anni.

Nel Servizio Extraurbano (compreso il servizio urbano di Falconara) la vetustà è scesa a 12,07 anni mentre per il servizio di noleggio con conducente è pari a 14,47.

ETA MEDIA PARCO MEZZI

URBANO ANCONA		immatricolazione	quantità
AUTOBUS A METANO	83	1997	2
AUTOBUS A GASOLIO	31	1998	2
N. TOTALE AUTOBUS	114	2000	2
ETA' MEDIA AUTOBUS	11,73	2003	7
		2004	17
		2005	11
		2007	13
		2008	4
		2009	5
		2010	14
		2011	5
		2013	7
		2014	1
		2019	18
		2020	6
FILOBUS		immatricolazione	quantità
FILOBUS	9	2013	3
ETA' MEDIA FILOBUS	7,33	2014	6
URBANO JESI		immatricolazione	quantità
AUTOBUS A METANO	12	2001	2
AUTOBUS A GASOLIO	0	2002	2
N. TOTALE AUTOBUS	12	2003	1
ETA' MEDIA AUTOBUS	16,41	2005	2
		2006	3
		2009	2
SERVIZIO EXTRAURBANO E URBANO FALCONARA		immatricolazione	quantità
AUTOBUS A METANO	5	2000	7
AUTOBUS A GASOLIO	24	2001	10
N. TOTALE AUTOBUS	93	2002	1
ETA' MEDIA AUTOBUS	12,07	2005	11
		2006	7
		2007	14
		2009	5
		2011	8
		2013	8
		2014	5
		2018	11
		2019	3
		2020	2
		2021	1
NOLEGGIO DA RIMESSA		immatricolazione	quantità
AUTOBUS A METANO	0	2001	1
AUTOBUS A GASOLIO	15	2004	2
N. TOTALE AUTOBUS	15	2005	2
ETA' MEDIA AUTOBUS	14,47	2006	5
		2007	2
		2008	1
		2009	1
		2018	1
TOTALE AUTOBUS TPL	219		
TOTALE FILOBUS	9		
TOTALE AUTOBUS DA NOLEGGIO	15		



10 - Servizi di TPL**10.1 Servizio urbano di Ancona**

Di seguito riportiamo le tabelle consuntive dei servizi minimi ed aggiuntivi, resi nel corso del 2020.

Conerobus S.p.A. - Servizi minimi linee urbane di Ancona - Anno 2020

Linea	Descrizione percorso	Km totali 2020
Linea n. 2	P. Cavour - Galleria Risorgimento - Pinocchio	188.226,82
Linea n. 2/6	P. Cavour - B. Rodi - V. XXV Aprile - V. De Gasperi - Stazione FS	29.686,53
Linea n. 3	P. Cavour - Galleria Risorgimento - Posatora	147.465,14
Linea n. 1/3	P. IV Novembre - Stazione FS - Posatora	113.238,73
Linea n. 1/4 - Bus	P. IV Novembre - Stazione FS - Tavernelle	289.482,25
Linea 1/4 - Filobus	P. IV Novembre - Stazione FS - Tavernelle	188.548,47
Linea n. 1/5	P. IV Novembre - Stazione FS - P. Bassi - P.za d'Armi	8.391,26
Linea n. 6	P. Cavour - B. Rodi - V. Michelangelo - V. De Gasperi - Stazione FS	130.980,94
Linea n. 7	P. Stamira - Via Miano - Via R. Sanzio - P. Stamira	37.818,58
Linea n. 8	P. Stamira - Circonvallazione - Via Angelini - V. Conero	47.081,21
Linea n. 91	P. Stamira - V. Isonzo - Pietralacroce - V. Vittoria - P. Stamira	65.620,48
Linea n. 92	P. Stamira - V. Vittoria - Pietralacroce - V. Isonzo - P. Stamira	24.326,74
Linea n. 10	Stazione FS - P. Repubblica - Cantieri Navali	6.375,33
Linea n. 11	P. Roma - V. Fanti - V. Pizzecolli - Duomo - V. Podesti - V. Astagno	29.026,62
Linea n. 12	Stazione FS - Molo Sud - ZIPA	17.544,48
Linea n. 14	(CD) P. Cavour - V. Podgora - V. Panoramica - P. Cavour	33.728,48
Linea n. 15	(CS) P. Cavour - V. Montegrappa - V. Tagliamento - P. Cavour	38.325,84
Linea n. 21	Pinocchio - Ghettaello - Sappanico - Gallignano - Montesicuro	94.885,83
Linea n. 21/33	Ancona - Candia - Ghettaello - Sappanico - Montesicuro	29.296,73
Linea n. 22	P. Cavour - Pinocchio - Brece Bianche - Aspigo Vecchio	176.396,17
Linea n. 24	P. Cavour - P.zza Ugo Bassi - Pinocchio - Monte Dago - Brece Bianche - Baraccola Ovest	97.650,68
Linea n. 30	P. Ugo Bassi - Stazione FS - Via Misa - Ospedale Reg. Torrette	108.295,25
Linea n. 31	P. Ugo Bassi - V. Urbino - Posatora - Ospedale Reg. Torrette	94.722,23
Linea n. 33	Ancona - Posatora - Fornetto - Candia - Bolignano	63.228,65
Linea n. 34	P. Ugo Bassi - Via Fano - Via Gigli - Via Pesaro - Via Lamaticci - P. Ugo Bassi	20.623,21
Linea n. 35	Navetta Torrette - Ospedale Regionale	30.534,49

Linea n. 36	P.zza Cavour - Via Marconi - Stazione - Torrette - Collemarino	1.069,64
Linea n. 4	P. Cavour - Via Marconi - Tavernelle (corse supplementari)	9.140,68
Linea n. 40	Cimitero di Tavernelle (Servizio interno)	6.866,76
Linea n. 41	Stazione FS - Osp. Geriatrico - Verbena - Palombare - Stazione FS	97.140,20
Linea n. 42	P. Cavour - V. Grazie - Castellano - Villa Romana	170.698,26
Linea n. 43	Ancona - Tavernelle - Varano	65.150,93
Linea n. 44	P. Cavour - Stazione - Tavernelle - Via M. del Lavoro - V. Flavia - Baraccola Sud	255.558,44
Linea n. 93	Ancona - Pietralacroce - Montacuto - Poggio - Massignano	80.804,78
Linea n. 94	Ancona - Pietralacroce - Portonovo (Stagionale)	48.332,98
TOTALE KM EFFETTIVAMENTE EROGATI NEI SERVIZI MINIMI DELLE LINEE URBANE DI ANCONA		2.846.263,82

Conerobus S.p.A. - Servizi aggiuntivi linee urbane di Ancona - Anno 2020

<i>Linea</i>	<i>Descrizione percorso</i>	<i>Km totali 2020</i>
Linea n. 1	Stazione FS - Via Marconi - P.zza Cavour (corse supplementari)	13,29
Linea 2/	P.zza Cavour - Galleria Risorgimento - P.zza Ugo Bassi	4.914,20
Linea n. 35	Navetta Torrette - Ospedale Regionale (Quota km residuale rispetto ai 30.640,00 km imputati nei servizi minimi)	13.513,69
Linea n. 37	Stazione FS - Torrette - Carcere Barcaglione - Villaggio Barcaglione - Torrette - Stazione FS	17.669,10
Linea n. 4/	Navetta Stazione centrale - P.zza Cavour - (Servizio sostitutivo Trenitalia)	6.369,39
Linea n. 43/	Tavernelle - Stadio del Conero - Polo direzionale di Via Totti - Stadio del Conero - Tavernelle	4.439,29
Linea n. 46	P.zza Cavour - Parcheggi Tavernelle - B. Bianche - Q2 o Q3	281.757,36
Linea n. 89	P.zza Cavour - Circonvallazione - Pietralacroce - P.zza Cavour	3.406,26
Linea n. 93	Ancona - Pietralacroce - Montacuto - Poggio - Massignano (Quota km residuale rispetto ai 88.914,39 km imputati nei servizi minimi)	46.647,56
Linea n. 94	Ancona - Pietralacroce - Portonovo (Stagionale-Quota km residuale rispetto ai 24387,14 km imputati nei servizi minimi)	15.675,52
TOTALE KM EFFETTIVAMENTE EROGATI NEI SERVIZI AGGIUNTIVI DELLE LINEE URBANE DI ANCONA		394.405,67

Conerobus S.p.A. - Servizi aggiuntivi linee urbane di Ancona - Anno 2020

Linea	Descrizione percorso	Km totali 2020
Linea n. 46/	Politecnica LinK Polo Universitario - Stazione FS Centrale e Varano Periodo gennaio - marzo 2020	5.014,96
Linea n. 46/	Politecnica LinK Polo Universitario - Stazione FS Centrale e Varano Periodo settembre - dicembre 2020	7.968,55
TOTALE KM EFFETTIVAMENTE EROGATI NEL SERVIZIO AGGIUNTIVO POLITECNICA LINK		12.983,51

TOTALE GENERALE (MINIMI+AGGIUNTIVI) 3. 253.653 KM

10.2 Servizio urbano di Jesi

Di seguito riportiamo la tabella consuntiva dei servizi minimi resi nel 2020.

Servizi minimi linee urbane di Jesi - Anno 2020

Linee	Descrizione percorso	Km effettuati
Linea 1	Stazione - Centro - Villa Serena - Pantiere - Centro - Stazione	70.731,32
Linea 11	Via Roma - Stazione - Cimitero - Centro - Murri - Tabano - Coppi - Centro - Cimitero - Stazione - Via Roma	14.714,34
Linea 2	Autostazione - Stazione - Marconi - Fermi - Minonna - Stazione - Autostazione	15.245,20
Linea 3	Autostazione - Centro - Tabor - Centro - S. P. Martire - Centro - Autostazione	5.311,87
Linea 4	Mura Occidentali - Autostazione - Cimitero - Mura occidentali	25.139,80
Linea 51	Autostazione - Centro - L.go Europa - Murri - Viale Verdi - Centro - Autostazione	55.601,96
Linea 52	Mura Occidentali - San P. Martire - Murri - Paradiso - La Malfa - Erbarella - Mura Occidentali	27.333,55
Linea 53	Stazione - Centro - Viale Verdi - Murri - via Agraria - Centro - San Giuseppe - Stazione	32.387,55
Linea 61	Autostazione - Stazione - ex SMIA - Z.I.P.A. - Stazione - Autostazione	26.409,49
Linea 62	Autostazione - via Ancona - ex SMIA - Z.I.P.A. - B. S. Lucia - Autostazione	22.727,82
Linea 7	Autostazione - Centro - Coppi - Centro - Autostazione	25.771,25
Linea 71	Mura Occidentali - Coppi - Tabano - Papa Giovanni XXIII - Viale Vittoria - Mura Occidentali	6.539,54

Linea 8	P.zza Repubblica - S. Francesco - L.go Europa - Tabano - S. Francesco - Arco - P.zza Repubblica	59.194,76
Linea 10	Stazione FS - Centro - Gallodoro ASUR - Stazione FS	34.533,28
Linea CN	Cimitero - Centro - L.go Europa - V. La Malfa - Via Gramsci - V.le Vittoria - S. Giuseppe - Cimitero (Ottavario)	213,28
Linea CS	Cimitero - Stazione - Via Roma - Centro - Via San Giuseppe - Cimitero (Ottavario)	269,94
Linea SP	Corse speciali scolastiche	3.264,10
TOTALE KM EFFETTUATI NEI SERVIZI DELLE LINEE URBANE DI JESI		425.389,06

10.3 Servizio urbano di Falconara

Di seguito riportiamo la tabella consuntiva dei servizi minimi e aggiuntivi resi nel 2020.

Conerobus S.p.A. - Servizi minimi linee urbane di Falconara - Anno 2020

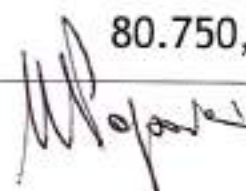
<i>Sigla Linea</i>	<i>Descrizione percorso</i>	<i>Km effettuati al pubblico</i>
1 Linea Y	Linea Circolare urbana	31.355,16
TOTALE KM EFFETTUATI NEI SERVIZI MINIMI DELLE LINEE URBANE DI FALCONARA		31.355,16

Conerobus S.p.A. - Servizi aggiuntivi linee urbane di Falconara - Anno 2020

<i>Sigla Linea</i>	<i>Descrizione percorso</i>	<i>Km effettuati al pubblico</i>
1 Linea Y	Linea Circolare urbana	49.395,50
TOTALE KM EFFETTUATI NEI SERVIZI AGGIUNTIVI DELLE LINEE URBANE DI FALCONARA		49.395,50

TOTALE GENERALE (MINIMI+AGGIUNTIVI)

80.750,16 KM



10.4 Servizio extraurbano

Di seguito riportiamo la tabella consuntiva dei servizi minimi resi nel 2020.

Servizi minimi linee extraurbane - Anno 2020

Linee	Descrizione percorso	Percorrenze chilometriche dichiarate 2020
A	Falconara - Collemarino - Ancona	29.006,43
B	Montemarciano - Marina - Falconara - Collemarino - Ancona	519.234,74
C	Chiaravalle - Castelferretti - Falconara - Collemarino - Ancona	525.610,74
D	Ostra - Montemarciano - Marina - Falconara - Ancona	122.522,48
E	Chiaravalle - Montemarciano - Senigallia	134.814,38
F	Camerata Picena - Castelferretti - Ancona	76.359,04
G	Collemarino - Falconara - Falconara Alta	18.645,70
H	Chiaravalle - Monte S. Vito - Morro D'Alba - Grottino - Senigallia.	22.331,47
I	Jesi - S.M.Nuova - Polverigi - Agugliano - Ancona	342.567,33
J	Chiaravalle - Aeroporto - Falconara - Osp.Regionale - Baraccola - Osimo FS	43.798,92
JEX1	Coppetella - Monsano - Bivio Monsano - Jesi	1.945,00
L	Cassero - C. Emilio - Agugliano - Paterno - Ancona	43.438,99
M	Belvedere - S.Marcello - Morro D'Alba - M.San Vito - Chiaravalle - Ancona	147.802,06
N	Osimo - Osimo Stazione - Aspigo - Ancona	384.458,14
O	Osimo - Offagna - Ancona	108.533,38
P	Filottrano - S.Maria Nuova - Jesi	164.145,87
Q	Filottrano - Osimo - Ancona	188.917,17
R	Recanati - Loreto - Castelfidardo - Osimo Stazione - Ancona	497.856,74
RE3	Marcelli - Sirolo - Osimo	5.062,48
R/	Ancona - Pinocchio - Q3 - Breccie Bianche - Baraccola Sud - Stazione di Osimo	100.416,87
T	Pianello Vallesina - Cingoli	19.482,92
Z	Filottrano - Foce Musone (Solo estiva)	2.165,18

Totale km effettuati nel servizio extraurbano - Anno 2020	3.499.116,03
--	---------------------

Servizio Aerobus Raffaello dedicato all'Aeroporto - Anno 2020

Linea	Descrizione percorso	Km totali 2020
RAF	Aerobus Raffaello - Servizio dedicato per l'Aeroporto	22.047,20
Totale km effettuati nel servizio dedicato per l'Aeroporto (Aerobus Raffaello) - Anno 2020		22.047,20

Servizio speciale per terremotati – Anno 2020

Linea	Descrizione percorso	Km totali 2020
SC	SENIGALLIA - CAMERINO (Linea soppressa dal 16 gennaio 2020)	3.651,22
Totale km TPL effettuati nel servizio speciale per terremotati		3.651,22

TOTALE GENERALE 3.524.814,45 KM

11. Rivalutazione dei beni dell'impresa ai sensi del decreto legge n. 185/2008

Di seguito si riferisce, in adempimento di quanto previsto dall'Articolo 15 (commi 16 -23) ex D.L. 185/08 conv. Legge n° 02/09, in merito alle rivalutazioni operate dalla Società.

Rivalutazione ex Articolo 15 (commi 16 -23) ex D.L. 185/08 conv. Legge n° 02/09

La Società nell'esercizio 2008 ha operato una rivalutazione per un complessivo valore netto contabile di € 4.000.000, attribuito per € 5.058.828 ai valori di Iscrizione e per € 1.058.828 ai corrispondenti fondi di ammortamento, sui valori dei fabbricati di proprietà a fine esercizio dei depositi di Ancona, Marina di Montemarçiano, Osimo, Castelfidardo e Jesi.

Per i dettagli delle rivalutazioni effettuate si rinvia alla apposita sezione della nota integrativa.

Rivalutazione ex Articolo 110, D.L no 104/2020, conv. Nella Legge n° 126/2020

Nell'esercizio 2020 l'Organo amministrativo della Società ha ritenuto possibile aderire alle disposizioni di cui al precitato Articolo 110 del D.L 104/2020, procedendo con la rivalutazione di numero 63 autobus di proprietà della Società utilizzati nel servizio di TPL urbano ed extraurbano e nell'attività di noleggio.

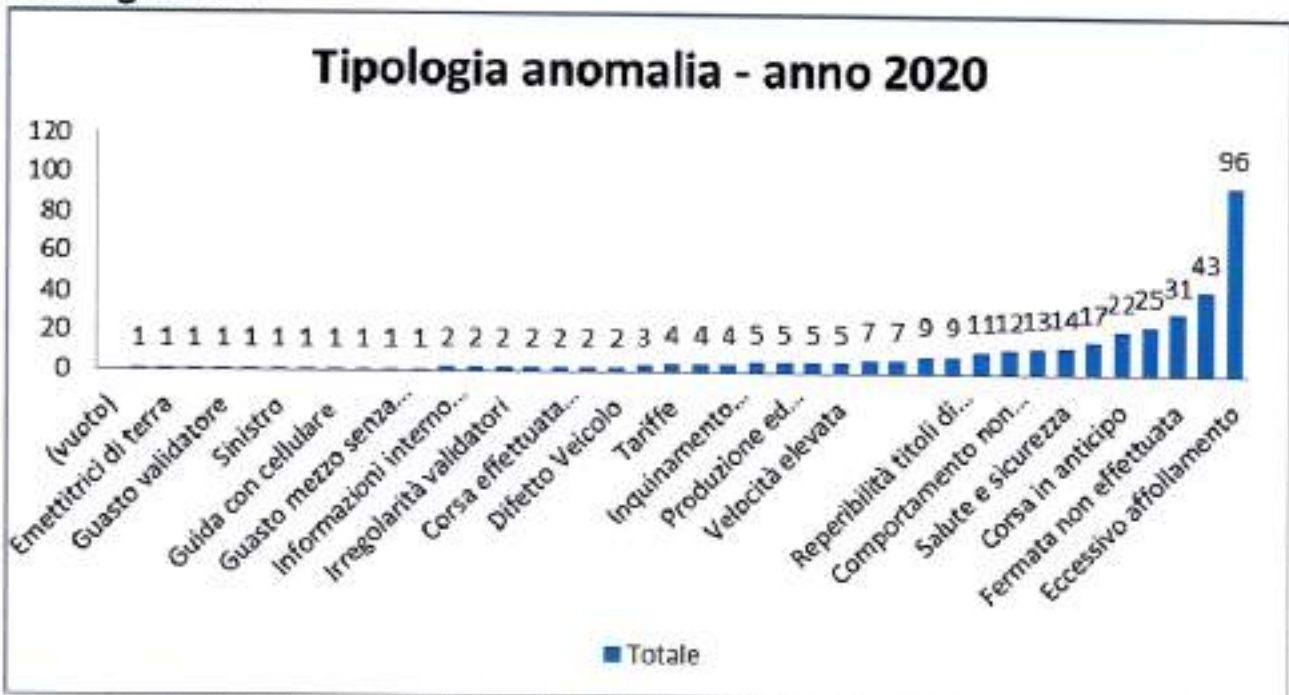
Al fine di operare la rivalutazione in parola la Società si è dotata di una perizia di stima redatta da un esperto terzo ed indipendente.



Dalla suddetta perizia di stima emerge che il valore di mercato dei suddetti beni aziendali è pari ad € 843.000 e che gli stessi hanno una vita utile residua pari a 5 anni.

Per i dettagli delle rivalutazioni effettuate si rinvia alla apposita sezione della nota integrativa.

12. Gestione dei Reclami e delle Segnalazioni e il social media management



13. I Sistemi di gestione: Qualità-Ambiente-Sicurezza

L'azienda ritiene che, al fine di accrescere la soddisfazione della clientela, si debba agire sul miglioramento continuo della capacità dei processi aziendali di ottemperare ai requisiti del cliente ed ai vincoli imposti dalle leggi e regolamentazioni vigenti, in materia di qualità e sicurezza del servizio e di tutela dell'ambiente, per tenere conto delle esigenze dell'utenza e delle altre parti in causa, per questo motivo nel corso del 2020 l'azienda ha costantemente operato con l'obiettivo, raggiunto, di mantenere le certificazioni ISO 39001 Road Traffic Safety, per la gestione della sicurezza stradale, ISO 14001 per l'Ambiente e ISO 9001:2015.

14. Servizi di Trasporto Diversi dal TPL

Nei servizi di Trasporto Diversi dal TPL rientrano tutti quei servizi di trasporto non riconducibili ai Contratti di Servizio stipulati da Atma ed effettuati direttamente da Conerobus ed in particolare:

VOCE	2019	2020	DIFF.	DIFF%
65100004 Biglietti Servizio Mirabilandia	- 54.653	- 1.933	52.720	-96,46%
65100005 Biglietti Servizio Acquafan	- 12.126	-	12.126	-100,00%
65100006 Biglietti Servizio Oltremare	- 153	-	153	-100,00%
66050001 Serv.Noleggio e fuori linea	- 1.481.659	- 196.770	1.284.889	-86,72%

I Servizi di Noleggio/Fuori Linea e di collegamento con i parchi tematici sono stati sostanzialmente sospesi nel 2020.

15. Vendita titoli di viaggio

Di seguito l'analisi della vendita dei titoli di viaggio che ha registrato, come precedentemente rilevato, una rilevantissima contrazione a causa delle misure di limitazione alla mobilità interpersonale finalizzate alla prevenzione e contrasto della diffusione del virus SARS-CoV-2.

SERVIZIO URBANO DI ANCONA	2019	2020	Diff.	Diff. %	2019	2020	Diff.	Diff. %
	NR. TITOLI	NR. TITOLI				INTROITI		
ABBONAMENTI	93.476	59.196	-34.280	-36,67	4.165.482,20	2.700.419,83	-1.465.062,37	-35,17
BIGLIETTI	1.735.590	968.372	-767.218	-44,21	2.563.230,00	1.423.268,75	-1.139.961,25	-44,47
TOTALE					6.728.912,20	4.123.688,58	-2.605.223,62	-38,72

SERVIZIO URBANO DI JESI	2019	2020	Diff.	Diff. %	2019	2020	Diff.	Diff. %
	NR. TITOLI	NR. TITOLI				INTROITI		
ABBONAMENTI	5.365	2.512	-2.853	-53,18	200.367,67	93.126,05	-107.241,52	-53,52
BIGLIETTI	65.570	44.675	-20.895	-31,87	108.583,30	54.298,15	-54.285,15	-49,99
TOTALE					308.950,97	147.424,20	-161.526,77	-52,28

SERVIZIO URBANO DI FALCONARA	2019	2020	Diff.	Diff. %	2019	2020	Diff.	Diff. %
	NR. TITOLI	NR. TITOLI				INTROITI		
ABBONAMENTI	1.985	1.304	-681	-34,31	60.338,26	39.575,70	-20.762,56	-34,41
BIGLIETTI	28.955	19.803	-9.152	-31,61	36.594,30	24.417,85	-12.176,45	-33,30
TOTALE					96.932,56	63.993,55	-32.939,01	-33,99

SERVIZIO EXTRABURANO	2019	2020	Diff.	Diff. %	2019	2020	Diff.	Diff. %
	NR. TITOLI	NR. TITOLI				INTROITI		
ABBONAMENTI	60.068	36.605	-23.463	-39,06	2.589.638,69	1.550.520,13	-1.039.118,56	-40,13
BIGLIETTI	1.294.515	733.813	-560.702	-43,31	1.427.288,55	788.016,45	-639.272,10	-44,79
TOTALE					4.016.927,24	2.338.536,58	-1.678.390,66	-41,78

Tra gli introiti sono ricompresi anche € 133.831 in "rimodulazione tariffaria", ovvero gli introiti relativi alla vendita di titoli aventi tariffe differenziate rispetto alle minime fissate dalla Regione Marche, il cui maggiore introito viene destinato al finanziamento dei servizi aggiuntivi richiesti dal Comune di Ancona e non inclusi nei servizi minimi stabiliti dal Contratto di Servizio in essere con ATMA S.c.p.a.

Rimodulazione sistema tariffario nel Comune di Ancona - Anno 2020 (compresa IVA al 10%)

Titoli di viaggio	imp. Unit.	Totale
Biglietto orario 100'	0,15	19.891,70
Biglietto A/R 120' + 120'	0,30	28.897,40
Biglietto 24 ore	0,80	596,00
Carnet 10 Bigl.	0,50	1.844,50
Tot. Bigl.		51.029,60
Abb. Ordinario 30 gg	3,00	56.580,00
Abb. Ordinario 180 gg	15,00	2.340,00
Abb. Ordinario 360 gg	26,50	7.579,00
Abb. Annuale Enti 360 gg	17,50	4.392,50
Abb. Stud. Intero anno scol.	10,00	1.980,00
Abb. Stud. metà anno scol.	10,00	9.950,00
Tot. Abb.		82.801,50
Totale		133.831,10

16. Lotta all'evasione

Nel corso del 2020, a causa dell'emergenza sanitaria, le azioni finalizzate a contrastare il fenomeno dell'evasione tariffaria sono state ridotte ed in alcuni periodi sospese.

Non si ritiene pertanto significativa l'analisi dell'andamento delle sanzioni emesse rispetto agli esercizi precedenti.

17. Andamento dei sinistri da circolazione

Si rileva un notevole decremento dei sinistri risarcibili e interni o non risarcibili da polizza.

SINISTRI	2019	2020	DIFF.	%
ATTIVI	105	67	-38	-36%
PASSIVI RISARCIBILI	99	54	-45	-45%
NON RISARCIBILI	120	111	-9	-8%
Tot. Passivi	324	232	-92	-89%

18. Modello di organizzazione e gestione ai sensi del D.lgs.231/01

Nel corso dell'esercizio l'organismo di vigilanza ai sensi dell'art. 6 del D.lgs. 231/01 ha provveduto a svolgere le attività di monitoraggio e vigilanza previste dalla normativa relazionando semestralmente al Consiglio di Amministrazione.

19. Azioni Proprie

La società non possiede azioni proprie

20. Evoluzione prevedibile della gestione

L'incertezza ed i conseguenti rischi sono fino ad oggi stati affrontati facendo ricorso a tutte le leve interne disponibili all'azienda e sfruttando dove possibile le opportunità messe a disposizione dai Decreti emergenziali e di sostegno economico.

Nonostante i rischi e le incertezze esposti al precedente paragrafo 4, che qui si intendono richiamati, e le difficoltà legate al particolare momento storico e alle conseguenti criticità connesse all'inevitabile squilibrio economico dovuto alle minori entrate dell'intero sistema, Conerobus, anche grazie all'esperienza maturata e la professionalità delle proprie persone, si continua a dimostrare pronta ad affrontare le nuove sfide.

In particolare, è necessario proseguire nelle operazioni di consolidamento ed allungamento del debito a breve termine, che hanno determinato la diluizione dei flussi di rimborso su un orizzonte temporale superiore ai 12 mesi, e nella ridefinizione delle politiche di pagamento dei debiti verso fornitori. Sarà poi necessario assicurare alla Società delle linee di finanziamento a medio lungo termine finalizzate a riequilibrare lo squilibrio generato dai mancati ricavi dell'esercizio 2020 e 2021 e a riattivare il piano di investimenti, sospeso nel 2020, coerentemente con la contrazione dei flussi di cassa.

L'impegno della Società deve poi proseguire negli interventi di massimizzazione dell'efficacia e di riduzione dei costi operativi, in particolare dei costi diretti, mediante una necessaria revisione delle politiche di gestione del personale.

21. Partecipazioni societarie, rapporti con società controllate, uso di strumenti finanziari ed analisi situazione finanziaria

Si precisa che la società alla chiusura dell'esercizio non possiede, non ha acquisito o alienato nel corso dell'esercizio, azioni proprie, azioni o quote di società controllanti, anche per tramite di società fiduciarie o per interposta persona.

→ Partecipazioni

Si è ricordato in precedenza il rapporto di controllo esistente con la società ATMA, costituita nel corso del 2007 (capitale sociale 500.000 €) e per la quale è stato sottoscritto e successivamente versato il 60 % del capitale sociale (300.000 €).

Con riferimento ai rapporti avuti, sia economici che patrimoniali, con la società controllata, si rimanda a quanto ampiamente riportato nella nota integrativa, anche in applicazione di quanto previsto dall'Articolo 2427, Punto 22-bis, Codice civile.

Si ricorda inoltre la presenza nel portafoglio delle partecipazioni della società anche delle quote della Conerobus Service S.r.l. costituita ad agosto 2014.

→ Strumenti finanziari



L'argomento è trattato anche in nota integrativa; ad ogni modo, si conferma che la società non è esposta a particolari rischi di prezzo, di credito o di variazione di flussi finanziari; la sua attività finanziaria, è costituita dalla sola ordinaria gestione dei conti correnti bancari e postali non vi sono strumenti derivati o contratti derivati attivi.

→ Situazione finanziaria

Come anticipato nel corso della presente relazione sulla gestione, la situazione finanziaria della Società è stata significativamente influenzata dagli eventi straordinari causati dalla pandemia.

L'esposizione dei debiti finanziari è aumentata, per effetto del nuovo indebitamento contratto nel 2020, passando da 10,315 milioni del 2019, a 14,681 milioni di euro del 2020. La posizione finanziaria netta è sostanzialmente invariata, passando da -€ 7.573.669 del 2019 a - € 7.124.935 del 2020, per effetto dell'incremento delle disponibilità liquide, conseguente alla contribuzione emergenziale erogata da Stato/Regione/Comuni per fronteggiare l'emergenza sanitaria, alla rimodulazione dei pagamenti di fornitori di beni e servizi ed alla sospensione del pagamento delle rate di mutuo. Il protrarsi anche nel 2021 dell'emergenza sanitaria in corso ha determinato un peggioramento della situazione finanziaria della Società.

Si evidenzia che la Società ha aderito alle disposizioni di cui all'articolo 56, comma 2, lettera c), del Decreto Legge n. 18/2020 (convertito dalla legge 24 aprile 2020, n. 27), che, come noto ha introdotto la sospensione del pagamento delle rate di mutuo in scadenza al 30 settembre 2020, esteso successivamente prima alle rate scadenti sino al 31 gennaio 2021 e poi al 30 giugno 2021.

La situazione finanziaria e più in generale l'evoluzione della situazione economica e patrimoniale, in ossequio alle disposizioni dell'Articolo 2428, secondo comma, Codice Civile, è esposta nelle tabelle allegate (bilanci riclassificati in forma comparativa ed ai conseguenti indici elaborati) oltre che ai relativi commenti ivi inseriti che, pertanto, costituiscono parte integrante della presente Relazione sulla gestione.

In tale sezione, pertanto, viene indicata la riclassificazione dei principali dati contabili e l'evidenziazione dei principali indici di bilancio. Si rimanda, altresì, al Rendiconto finanziario secondo le variazioni delle disponibilità liquide ed utilizzando il metodo indiretto da questo esercizio facente parte integrante della rendicontazione economica, patrimoniale e finanziaria ed esposto congiuntamente allo stato Patrimoniale ed il Conto economico.

22. Le Sedi secondarie

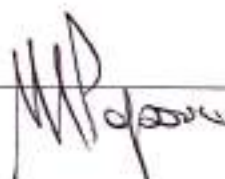
La società svolge l'attività presso la sede sociale ad Ancona, Via Bocconi 35 e presso i depositi di Marina di Montemarignano (S.S. Adriatica 16 km 283), Osimo (Via San Gennaro), Castelfidardo (Via Guevara) e Jesi (Via Novello).

Il Consiglio di Amministrazione ringrazia tutti i lavoratori della Conerobus S.p.A. per l'impegno profuso e per i risultati conseguiti in termini di qualità del servizio ed efficienza della gestione, invita i signori Azionisti a voler approvare il Bilancio di Esercizio e la presente Relazione sulla Gestione.

Ancona, 10 giugno 2021

Il Consiglio di Amministrazione

Papaveri Muzio	Presidente
Travagliati Fabio	Vice Presidente
Spaccapaniccia Serenella	Consigliere
Marotta Massimo	Consigliere
Francesca Steconi	Consigliere



RICLASSIFICAZIONI DEL BILANCIO**STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO**

DESCRIZIONE	ESERCIZIO 2019	ESERCIZIO 2020	Variazioni
A) ATTIVITA' DI FUNZIONAMENTO			
Crediti verso soci per versamenti non ancora dovuti			0
Crediti commerciali	1.684.382	907.846	-776.536
Altri crediti di funzionamento			0
Crediti verso imprese controllate	7.704.443	6.016.405	-1.688.038
Crediti verso imprese collegate	-	-	0
Crediti tributari	215.412	420.242	204.830
Imposte anticipate	-	110.857	110.857
Crediti v/Altri	2.812.850	1.969.177	-843.673
Totale altri crediti di funzionamento	10.732.705	8.516.681	-2.216.024
TOTALE CREDITI	12.417.087	9.424.527	-2.992.560
SCORTE	1.243.012	1.342.519	99.507
RATEI E RISCONTI ATTIVI	298.606	290.368	-8.238
TOTALE ATTIVITA' DI FUNZIONAMENTO	13.958.705	11.057.414	-2.901.290
Debiti commerciali	3.763.118	2.510.973	-1.252.145
Altri debiti di funzionamento			
Debiti verso imprese controllate	955.718	635.906	-319.812
Debiti tributari	1.128.263	940.245	-188.018
Totale altri debiti di funzionamento	4.751.160	4.057.000	-694.160
TOTALE DEBITI	8.514.278	6.567.973	-1.946.305
RATEI E RISCONTI PASSIVI	12.614.385	12.145.384	-469.001
TOTALE PASSIVITA' DI FUNZIONAMENTO	21.128.663	18.713.357	-2.415.306
C) CAPITALE DI FUNZIONAMENTO (A-B)	-7.169.958	-7.655.943	-485.984
D) CAPITALE FISSO NETTO (IMMOBILIZZAZIONI)	30.121.741	30.325.365	203.624
E) FONDI:			
Fondo T.F.R.	6.358.657	5.520.586	-838.071
Altri Fondi di debito o rischi specifici	15.000	557.082	542.082
TOTALE FONDI	6.373.657	6.077.668	-295.989
F) CAPITALE INVESTITO NETTO (C+D-E)	16.578.126	16.591.754	13.629
G) POSIZIONE FINANZIARIA			
ATTIVITA' FINANZIARIE (che non costit.immob.)	0	0	0
DISPONIBILITA' LIQUIDE: Tesoreria, Banche e Poste	2.741.580	7.556.217	4.814.637
- Debiti finanziari	- 10.315.249	- 14.681.152	-4.365.903
TOTALE POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	-7.573.669	-7.124.935	448.734
H) PATRIMONIO NETTO			
Utili o Perdite portate a nuovo	- 7.529.637	- 7.529.637	1
Utile o Perdita dell'esercizio	2.554	121.360	118.806
TOTALE PATRIMONIO NETTO = (F+G)	9.004.458	9.466.819	462.361

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO

DESCRIZIONE	Conto	Esercizio	Esercizio	diff	%
	di	2019	2020		
	Bilancio				
RICAVI NETTI					
Ricavi (da vendite, servizi e copertura costi sociali)	A.1	27.370.995	21.614.116	- 5.756.879	-21,03%
Contributi in conto esercizio	A.5/a	5.224.448	7.644.077	2.419.629	46,37%
Altri ricavi e proventi	A.5/b+c+d	1.966.537	1.119.197	- 847.340	-43,09%
TOTALE RICAVI NETTI		34.561.979	30.377.389	-4.184.590	-12,10%
+ Incrementi di Immobilizzazioni	A.4	1.070.819	608.016	-462.803	-43,22%
= VALORE DELLA PRODUZIONE	A	35.632.799	30.985.405	-4.647.394	-13,04%
- Acquisti di esercizio	B.6	5.279.555	3.772.443	- 1.507.112	-28,55%
- Variazioni delle rimanenze	B.11	3.913	99.506	95.593	2442,96%
- Costi per prestazione servizi	B.7/8	5.878.612	5.087.884	- 790.728	-13,45%
- Oneri diversi di gestione	B.14	474.515	423.774	- 50.741	-10,70%
= VALORE AGGIUNTO		23.996.204	21.800.810	-2.195.394	-9,15%
- Retribuzioni lorde, oneri sociali ed altri costi	B.9/a+b	18.541.687	16.534.283	- 1.997.404	-10,83%
= MARGINE OPERATIVO LORDO		4.297.555	4.184.864	-112.691	-2,62%
- Ammortamenti immateriali	B.10/a	25.249	27.785	2.536	10,04%
- Ammortamenti materiali	B.10/b	4.004.711	3.413.492	- 591.219	-14,76%
- Accantonamenti	B.12/13		376.201	376.201	
- Oneri finanziari	C.17	256.680	213.243	- 43.437	-16,92%
+/- Utili e perdite su cambi	C.17-bis)				
= GESTIONE FINANZIARIA	C	-256.550	-211.481	45.069	-17,57%
+ Rivalutazioni	D.18	9.862,00	36.622	26.760	
- Svalutazioni	D.19		0	0	
= RETTIFICHE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	D	9.862,00	36.622	26.760	
= RISULTATO PRIME DELLE IMPOSTE		20.906	192.530	171.624	820,93%
- IMPOSTE		18.351,00	71.169	52.818	
= UTILE O PERDITA DI BILANCIO		2.555	121.360	118.805	4649,90%



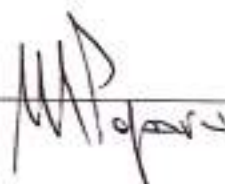
IMPIEGHI E FONTI

DESCRIZIONE	ESERCIZIO 2019	%	ESERCIZIO 2020	%	SCOST. in valore	SCOST. in perc.
<u>IMPIEGHI</u>						
A) LIQUIDITA' IMMEDIATE	2.741.580	5,9%	7.556.217	15,5%	4.814.637	63,72
B) LIQUIDITA' DIFFERITE	11.865.265	25,6%	9.136.193	18,7%	-2.729.072	-29,87
C) DISPONIBILITA' NON LIQUIDE	1.541.619	3,3%	1.632.886	3,3%	91.267	5,59
ATTIVITA' CORRENTI	16.148.464	34,9%	18.325.296	37,6%	2.176.832	11,88
D) IMMOBILIZZAZIONI NETTE						
D.1 Immobilizzazioni finanziarie nette	459.071	1,0%	495.693	1,0%	36.622	7,39
D.2 Immobilizzazioni immateriali nette	53.545	0,1%	58.485	0,1%	4.940	8,45
D.3 Immobilizzazioni materiali nette	29.609.124	63,9%	29.771.186	61,0%	162.062	0,54
D.4 Altre attività medio/lungo termine	37.321	0,1%	148.178	0,3%	110.857	74,81
TOTALE IMPIEGHI	46.307.525	100,0%	48.798.839	100,0%	2.491.313	5,11
F) PASSIVITA' CONSOLIDATE						
F) PASSIVITA' CONSOLIDATE	15.686.285	33,9%	15.879.512	32,5%	193.227	1,22
G) PATRIMONIO NETTO	9.004.457	19,4%	9.466.818	19,4%	462.361	4,88
TOTALE FONTI	46.307.525	100,0%	48.909.696	100,2%	2.602.170	5,32

INDICI DI BILANCIO

Gli indici di bilancio, indicati in migliaia di euro, si suddividono in:

- Indici patrimoniali: esprimono sinteticamente la struttura del patrimonio aziendale suddiviso in categorie omogenee
- Indici finanziari: misurano la liquidità, la solvibilità e l'autofinanziamento della Società.
- Indici economici: misurano la struttura del Conto economico
- Struttura del conto economico
- Altri indicatori



INDICI PATRIMONIALI

Composizione delle passività:

Incidenza del capitale proprio	Capitale Proprio\Tot. Passività	2019		2020	
		€		€	
		9.004	19,44%	9.467	19,36%
		46.308		48.910	

Indice di ammortamento:

Indice di ammortamento	F.Amm\Att.Fisse (al lordo amm.)	2019		2020	
		€		€	
		56.264	65,48%	57.656	65,90%
		85.926		87.486	

esprime la quota parte ammortizzata delle immobilizzazioni (soglia di ammortamento) fatta assorbire dai costi e dalla produzione; indica quanto è stato ammortizzato nel corso degli anni, relativamente ai beni soggetti ad ammortamento.

INDICI FINANZIARI

Gli indici finanziari misurano la liquidità, la solvibilità e la capacità di autofinanziamento.

Gli indici di liquidità determinano la capacità potenziale dell'impresa di fronteggiare tempestivamente ed in modo economicamente conveniente i propri impegni.

Indice di liquidità primaria:

Indice di liq.primaria	(Liq.imm+Liq.diff)\Pass.corr.	2019		2020	
		€		€	
		14.607	0,68	16.692	0,71
		21.617		23.563	

L'indice di liquidità primaria indica la possibilità della Società di disporre di mezzi liquidi (o facilmente realizzabili) per far fronte agli impegni con scadenza inferiore ad un anno (Valore ideale > 1, eccesso di incasso sui pagamenti), i valori mostrati sono in lieve deterioramento per l'aumento delle passività correnti.

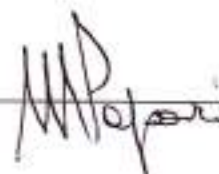
Indice di liquidità secondaria:

Indice di liq.secondaria	Att.Corr\Pass.corr.	2019		2020	
		€		€	
		16.148	0,75	18.325	0,78
		21.617		23.563	

L'indice di liquidità secondaria confronta la proporzionalità esistente tra investimenti a rapido giro e finanziamenti a breve, contando sul ritorno in forma liquida dei crediti e delle scorte. (Valore ideale > 100% che sta a significare che le Fonti di capitale di gestione finanziano gli investimenti fissi aziendali).

Margine di Tesoreria

Il Margine di tesoreria è dato dal seguente valore differenziale:



		2019	2020
Margine di Tesoreria	(Liqu. Imm+Liq.diff.) - Pass.Corr.	-€ 7.009.939	-€ 6.870.956

Gli indici di solidità indicano la dipendenza dell'impresa da terzi finanziatori. Esprimono la capacità della Società di pagare tutti i suoi debiti (sia quelli a breve che a medio/lungo periodo) con le proprie attività correnti.

Indice di dipendenza è dato dal seguente rapporto:

		2019	2020
Indice di dipend.finanziaria	Cap.di terzi\Patr.Netto	€ 37.303 / 4,143	€ 39.443 / 4,166
		€ 9.004	€ 9.467

Grado di copertura degli immobilizzi è' dato dal seguente rapporto:

		2019	2020
Grado copertura immobilizzi	Patr.Netto\Tot.Impieghi	€ 9.004 / 0,19	€ 9.467 / 0,19
		€ 46.308	€ 48.799

Il dato rimane sostanzialmente invariato rispetto all'esercizio precedente

INDICI DI REDDITIVITA'

Esprimono la capacità della Società a generare reddito che remunerer adeguatamente tutti i capitali investiti, giustificandone economicamente l'impiego.

Il R.O.I. (Return on investment) esprime la percentuale di redditività operativa ovvero quanto rende il capitale investito in termini di gestione caratteristica.

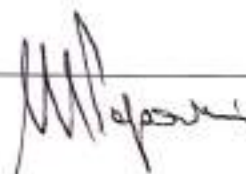
		2019	2020
R.o.i.	Ris.Op.Lordo\Tot.Impieghi	€ 4.298 / 9,28%	€ 4.185 / 8,56%
		€ 46.308	€ 48.910

Il R.O.E. (Return on equity) misura l'efficienza della gestione aziendale, in quanto rappresenta il tasso di redditività del capitale impiegato nell'impresa, ovvero il risultato economico che va a remunerare il capitale proprio dopo aver remunerato i finanziatori esterni, i liquidatori ed aver pagato gli oneri tributari. Esso si ottiene rapportando al risultato economico dell'esercizio, il capitale netto, naturalmente depurato dell'utile di esercizio.

		2019	2020
R.o.e	Ris.Netto\Capit.Netto	€ 3 / 0,03%	€ 121 / 1,33%
		€ 8.943	€ 9.137

Il R.O.S. (Return on sales) è il tasso di rendimento delle vendite, e cioè, indica la redditività dei ricavi di vendita I ricavi netti sono quelli del Valore della produzione, che per il nostro settore è comprensivo dei contributi di esercizio ex F.N.T., divenuti corrispettivi a partire dal 1° aprile 2000.

		2019	2020
R.o.s.	Ris.Op.Lordo\,Ricavi Netti	€ 4.298 / 12,43%	€ 4.185 / 13,78%
		€ 34.562	€ 30.377



STRUTTURA DEL CONTO ECONOMICO

Indice di copertura dei costi: rappresentato dal rapporto tra il valore della produzione netta, dato dal valore della produzione di bilancio al netto dei corrispettivi da contratti di servizio (ex contributi di esercizio), ed i costi della produzione

		2019		2020	
Copertura dei costi	Valore della prod.\Costi della prod.	€ 20.405	57,70%	€ 15.948	52,09%
		€ 35.365		€ 30.618	

Incidenza del Costo del lavoro

		2019		2020	
Incidenza Costo del lavoro	Costo del Pers.\(Costi di prod.+Oneri fin.netti)	€ 19.699	49,45%	€ 17.616	57,14%
		€ 35.622		€ 30.829	

Costo del lavoro pro-capite

		2019		2020	
Costo del lavoro pro-capite	Costo del personale/n°medio di p.	€ 19.699	44,57 €	€ 17.616	39,97 €
		441,98		440,68	

ALTRI INDICI ECONOMICI (in Unità di Euro)**Costo chilometrico medio**

		2019		2020	
Costo medio chilometrico	Costo tot.\Km.erogati	€ 35.622	€ 3,896	€ 30.829	€ 3,340
		9.144		9.230	

Ricavo chilometrico medio

I Ricavi del traffico comprendono i proventi dei titoli di viaggio e le integrazioni tariffarie della Regione, Provincia e Comuni.

		2019		2020	
Ricavo medio chilometrico	Ricavi del traffico/Km.percorsi tpl	€ 10.278	€ 1,222	€ 6.080	€ 0,718
		8.408		8.469	

Produttività del lavoro: viene espressa dividendo i chilometri percorsi in un anno (compresi i servizi che non sono di TPL) con il numero medio dei dipendenti e analizzandolo congiuntamente al rapporto tra personale di guida e bus:

		2019		2020	
Produttività del lavoro	Km. Percorsi totali/n°medio dip.	9.144	20,69	9.230	20,94
		441,98		440,68	

		2019		2020	
Produttività lavoro	n°.medio dip.TPL\ n° bus tpl al 31-12	368,00	1,55	359,79	1,60
		232		225	